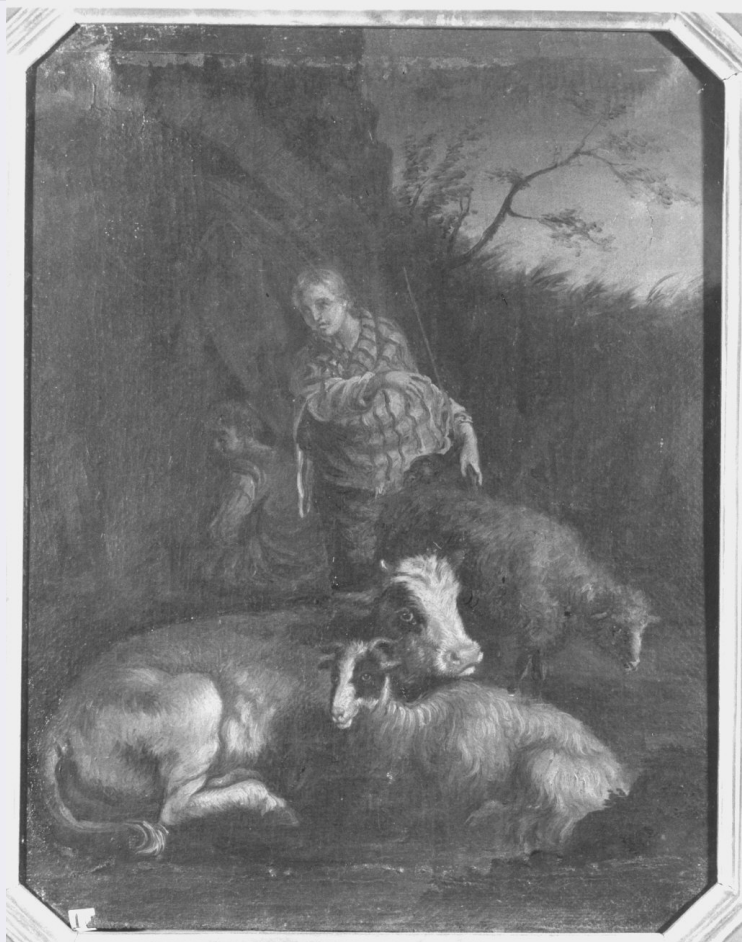


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00178026

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena campestre

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Como

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via A. Diaz, 84
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	336
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Londonio Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1723/ 1786
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10006319

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ applicazione su cartone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISL - Larghezza</b>	37.5

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Non presenta tracce di restauri. Lungo il lato superiore, la carta con imprimitura tende a staccarsi dalla tela. Inoltre presenta lacerazioni nell'angolo superiore destro e al centro, fra le due figure dei pastori.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scena pastorale. In primo piano compaiono gli animali, e dietro di loro, i pastori.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: pastori. Animali: mucca; pecora; capra. Paesaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	Verso, fascia superiore del telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LONDONIO FECIT

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il riferimento della tela al Londonio, specialista nel genere della produzione pastorale, viene confermato dal confronto con l'abbondante produzione del pittore milanese, un cospicuo nucleo della quale è conservata nella pinacoteca milanese di Brera (Coppa, 1989). Tuttavia, il fare eccessivamente corsivo induce a ricondurre il dipinto di Como nell'ambito della produzione di bottega o, per lo meno, a ipotizzare la collaborazione di un allievo. E' pervenuto al museo nel 1905. E' stato esposto, col n. 7 e poi col n. 10 (etichetta nell'angolo inferiore sinistro) prima nella Sala Dipinti e Incisioni, poi, dagli anni 30', nella Sala XV - quadri moderni. Il soggetto, il mondo pastorale e contadino è tipico delle attività pittoriche del Londonio. Il saggio di A. M. Romanini (La pittura milanese nel XVIII sec. (in Storia di Milano, Milano 1959, vol. XII, p. 713) riscatta l'artista dalla fama di "arcade", per ricollegarlo alla "mai interrotta tradizione "naturalistica" "lombarda" attenta alle vicende del vivere quotidiano. Al mondo contadino egli si volge con intelligente sensibilità, sincera, anche se sommessa e discreta. In questo piccolo dipinto, in cui la rossa luce del tramonto fa emergere dall'ombra il gruppo dei pastori e degli animali, parrebbe di sentire un fremito quasi pre-romantico. Nella monografia che gli ha dedicato nel 1934 L. Bohm esclude che si possa individuare nella produzione del Londonio una linea di sviluppo, una evoluzione di tecnica (i suoi lavori solo raramente sono datati); Molte sono le opere in possesso della Pinacoteca di Brera. Nel catalogo compilato dall'Bohm a corredo della monografia non figura il dipinto conservato al museo di Como. Bibliografia: Registro ingressi: anno 1905- n. 115; protocollo: 1905 - 7/6 - n. 408 (n. 197 o 198 d'Inventario); catalogo sale (s. d., ma 1906- 1913): Sala Dipinti e Incisioni; catalogo sale (s. d., ma 1936 ca.): Sala XV (p. 163) Su F. Londonio: L. Bohm: Pittori milanesi del '700: F. Londonio, in Rivista d'arte Fi, XVI, 1934, n. 3.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Galli di Rondineto

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Como
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 071186/SC
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Lopez M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)